

ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE

LA SCUOLA DI PALO ALTO

- Gruppo di studiosi e ricercatori, soprattutto psicologi e psichiatri che hanno approcciato la comunicazione in una prospettiva sistemico-relazionale.
- Comunicazione intesa come scambio continuo di messaggi in un dato contesto che ha effetti di retroazione (feedback).
- I loro studi non hanno influenzato solo la sociologia ma hanno coinvolto il mondo della pratica psicoterapeutica.

Alcuni studiosi della scuola di Palo Alto hanno proposto 5 assiomi della comunicazione, intesi come proprietà semplici della comunicazione. Esse sono:

1. Non si può non comunicare
2. Ogni comunicazione ha un aspetto di relazione e contenuti
3. La natura di una comunicazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione tra i partecipanti
4. La comunicazione è sia digitale che analogica
5. Gli scambi di comunicazione sono sia simmetrici che complementari

In qualsiasi situazione sociale siamo sorgenti di flussi informativi indipendentemente dalle nostre intenzioni. Anche quando non siamo coinvolti nell'attività comunicativa esprimiamo sempre un qualcosa. La comunicazione viene concepita come un comportamento ma anche il comportamento stesso viene inteso come una forma di comunicazione.

NON COMPORTAMENTO = COMPORTAMENTO

NON COMUNICAZIONE = COMUNICAZIONE

Come già detto prima la comunicazione ha un aspetto sia di contenuto che di relazione. Quindi possiamo dire che la comunicazione svolge una doppia funzione che consiste nel trasferire un contenuto e una funzione di comando che innesca un significato anziché un altro. Il contenuto del messaggio va letto alla luce della relazione con gli interlocutori. Nella comunicazione manipolatoria uno degli interlocutori cerca di manipolare l'altro rendendo ambiguo il contenuto di messaggio. ES: FRECCIATINE.

La punteggiatura all'interno della comunicazione svolge un ruolo fondamentale in quanto determina la natura delle relazioni stesse. Attraverso la punteggiatura si scompone il discorso tra 2 o più persone per comprendere chi sta parlando o ascoltando. (ESEMPIO: MODELLO TRASCRIZIONE JEFFERSON)

Si ha un'interazione simmetrica quando gli interlocutori si considerano tutti sullo stesso piano, svolgendo ruoli o funzioni comunicative analoghi e simmetrici. L'interazione complementare avviene invece quando gli interlocutori non vengono considerati sullo stesso piano. ES: INSEGNANTE-STUDENTE.

CONCETTO: pensiero concepito dalla mente su quella determinata cosa.

DEFINIZIONE: si concentra sul significato di una determinata cosa o oggetto.

PARADIGMI E TEORIE: nel sistema delle scienze della comunicazione vi è l'assenza di un paradigma dominante, inoltre come già detto nella lezione 2 si assiste ad un conflitto tra le numerose scuole di pensiero, condizionato dalla molteplicità degli argomenti da trattare e della vastità delle metodologie con cui operare.